

DETERMINA A CONTRARRE
(ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs n. 36/2023)

Affidamento diretto per una fornitura di prodotti chimici per un importo di € 5.979,26 per le attività di ricerca nell'ambito del PRIN 2022 PNRR dai titoli:

- **PRIN 2022 PNRR "Artificial Intelligence Driven Design of Protease Inhibitors to Treat Neglected Tropical Disease Caused by Trypanosoma Cruzi, Dengue and Zika Viruses codice Progetto P2022KCW3L" - CUP: B53D23025770001.**
- **PRIN 2022 dal titolo "Interrogating Artificial Intelligence for the discovery of Formyl Peptide Receptor 2 Modulators in the Resolution of (Neuro)Inflammation" codice Progetto 2022CFP37H_03 - DI MARO S. - CUP: B53D23015300006.**

CIG: B665E35D75 LOTTO 1 "REAGENTI"

CIG: B665E36E48 LOTTO 2 "PRODOTTI CHIMICI"

CIG: B665E37F1B LOTTO 3 "MATERIALE CHIMICO"

IL DIRETTORE

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità – emanato con DR n.85 del 04.02.2014 – ed in particolare l'art. 4 che conferisce ai Dipartimenti, quali Centri Autonomi di Gestione, l'autonomia gestionale nel limite dell'emanazione dei provvedimenti di impegno, liquidazione e ordinazione delle spese;

VISTO il Manuale di Contabilità emanato con DDG n. 412 dell'11.05.2016 e modificato con DDG n. 740 del 19.07.2017, in attuazione dell'art. 2 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con DR n. 85 del 04.02.2014;

VISTO il "Codice degli Appalti" emanato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale, e se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO l'art. 15 del codice degli appalti n. 36 del 31/03/2023 recante le disposizioni inerenti il ruolo e compiti del Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento di appalti e concessioni;

ACCERTATA la necessità di provvedere ad una fornitura di prodotti chimici per le esigenze delle attività dei PRIN 2022 PNRR dai titoli:

- **PRIN 2022 PNRR "Artificial Intelligence Driven Design of Protease Inhibitors to Treat Neglected Tropical Disease Caused by Trypanosoma Cruzi, Dengue and Zika Viruses codice Progetto P2022KCW3L" - CUP: B53D23025770001.**
- **PRIN 2022 dal titolo "Interrogating Artificial Intelligence for the discovery of Formyl Peptide Receptor 2 Modulators in the Resolution of (Neuro)Inflammation" codice Progetto 2022CFP37H_03 - DI MARO S. - CUP: B53D23015300006.**

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua

scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura di prodotti chimici;

Importo del contratto: 5.979,26 oltre IVA;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

APPURATO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00 per cui questo Dipartimento è tenuto a procedere mediante ricorso a piattaforme telematiche di



approvvigionamento come Consip-Mepa, Ubuy e/o soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTA la decisione a contrarre n. 273/2025 prot. 64974 del 03/04/2025, con cui è stata avviata un'indagine formale sulla piattaforma U-BUY;

DATO ATTO che in data 08/04/2025 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato al 18/04/2025, alle ore 12:00), tramite la piattaforma telematica UBUY, GARA G07943, è stata richiesta offerta per l'affidamento in parola ai seguenti operatori economici:

- VWR INTERNATIONAL SRL con sede legale a Milano (MI) in via San Giusto, 85 P.IVA 12864800151;
- Merck Life Science S.r.l. con sede legale a Milano (MI) in via Monte Rosa, 93 P.IVA 13209130155;
- EXACTA+OPTECH Labcenter SpA con sede legale a San Prospero (MO) in via Bosco, 21 P.IVA 01022690364;
- ZENTEK con sede legale a Milano (MI) in via Tadino, 55 P.IVA 11768590157;

VISTE le offerte ricevute dalle società:

Per il lotto 1:

- VWR INTERNATIONAL SRL pervenuta in data 17/04/2025 assunta al protocollo con n. 72887 per un importo di € 8.468,80 oltre IVA;
- Merck Life Science S.r.l. pervenuta in data 16/04/2025 assunta al protocollo con n. 72887 per un importo di € 5.979,26 oltre IVA;

Per il lotto 2:

- EXACTA+OPTECH Labcenter SpA pervenuta in data 18/04/2025 assunta al protocollo con n. 73833 per un importo di € 8.625,00 oltre IVA;

Per il lotto 3 non è pervenuta alcuna offerta;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

PRESO ATTO che le offerte delle società VWR INTERNATIONAL SRL per il lotto 1 e EXACTA+OPTECH Labcenter SpA per il lotto 2 sono maggiori all'importo posto come base d'asta;

RITENUTO di affidare, pertanto, solo per il lotto 1 le attività in parola alla società Merck Life Science S.r.l. con sede legale a Milano (MI) in via Monte Rosa, 93 P.IVA 13209130155 per un importo di € 5.979,26 oltre IVA;

RITENUTO OPPORTUNO esentare il fornitore dal presentare la garanzia definitiva per l'esecuzione della fornitura in parola, in considerazione del ridotto valore economico della stessa, dei tempi ristretti richiesti per la consegna e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione del contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

RITENUTO opportuno di individuare come DEC il sig. Carmine Raucci, tenuto conto delle specifiche competenze professionali, come soggetto preposto alla verifica della regolare esecuzione di cui trattasi;

ATTESTATO che il RUP ed il DEC non versano in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in premessa, la fornitura in parola alla società Merck Life Science S.r.l. con sede legale a Milano (MI) in via Monte Rosa, 93 P.IVA 13209130155 per un importo pari a € 5.979,26 oltre Iva come per legge precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI ANNULLARE Il lotto 2 per offerta maggiore rispetto a quello a base di gara e il lotto 3 per mancanza di offerte pervenute;

DI IMPUTARE la spesa suindicata nel budget, a favore del creditore alla voce di bilancio CC 15103 "Prodotti chimici" nell'UPB SCAM.Rice.PNNR.PRIN2022.DiMaroS per un importo di € 5.979,26 oltre IVA per il Lotto 1 "Reagenti";

DI INDIVIDUARE il Sig. Carmine Raucci come DEC per l'affidamento della fornitura summenzionata;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante ha verificato tali dichiarazioni;

DI DEMANDARE al Rup:

- o tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- o gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Santa Maria Capua Vetere, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Angela Chambery

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

A.R.